



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2019/2020

Il giorno 29 novembre 2019, alle ore 10,45, nell'ufficio di dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Picerno, si sono riunite:

per la PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico, Vincenzo VASTI

per la PARTE SINDACALE:

RSU

la prof.ssa Rosangela AMORUSO

l'Ins. Silvana CHIACCHIO

l'Ass. Amm. M. Agnese LOVITO

SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA

CISL/FSUR

UIL/SCUOLA/RUA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

per la stipula del contratto collettivo integrativo di Istituto per l'a.s. 2019/2020.



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo di Picerno.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art.2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art.4- Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.5- Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.



2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6– Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art.7–Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it



- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione - art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo e ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9– Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata sul sito web della scuola, e sono responsabili della pubblicazione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento pubblicato nella bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede centrale dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dello stesso.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.10– Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzie86200e@istruzione.it PEC: pzie86200e@pec.istruzione.it



interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11–Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari a un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art.12– Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale e organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

TITOLO TERZO

CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONE ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

(Art. 22, comma 4, lettera B2 CCNL Scuola 2018)

Art. 14 – Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi

1. L'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal PTOF.
2. L'assegnazione del personale docente alle classi/sezioni e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/2001 (così come modificato ed integrato dal D.Lgs 150/2009), e dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009.
3. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari motivati che saranno valutati dal Dirigente Scolastico.
4. Per l'assegnazione del personale docente sui posti disponibili in organico, nel limite delle disponibilità destinate ai movimenti, si terrà conto dei seguenti criteri:
 - 1) richiesta spontanea;
 - 2) residenza;
 - 3) continuità nella sede;
 - 4) maggiore anzianità di servizio

TITOLO QUARTO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente, mediante dichiarazione sottoscritta, può rendersi disponibile per sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

TITOLO QUINTO- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art.17 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (*art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018*) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.

Art.18 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	MOF 2019/2020	Economie anni prec.	Assegnazione nota MIUR n. 21795/2019 Periodo: Sett/Dic. 2019 – genn/Ag.2020	TOTALE DISPONIBILITA' A.S. 2019/2020
a)	per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 1.755,00	€ 35.238,36	€ 36.993,36
b)	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 758,64	€ 713,38	€ 1.472,02
c)	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 0,00	€ 3.827,61	€ 3.827,61
d)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 0,00	€ 1.455,92	€ 1.455,92
e)	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00	€ 30,36	€ 30,36
f)	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 4.452,29	€ 2.140,93	€ 6.593,22
g)	per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 0,12	€ 12.228,87	€ 12.228,99
	TOTALE	€ 6.966,05	€ 55.635,43	€ 62.601,48

Abbonato
Sdi



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it



CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 19 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Ai sensi dell'art. 9, comma 3 dell'Ipotesi di Contrattazione Collettiva Integrativa nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative, sottoscritto in data 18 settembre 2019, alle risorse finanziarie assegnate per il F.I.S. A.S. 2019/2020, con nota MIUR n. 21795/2019, saranno sommate le seguenti economie degli anni precedenti:

Descrizione	Importo
Economie FIS anni precedenti	€ 1.755,00
Economie anni prec. Attività compl. ed Ed. Fisica	€ 758,64
Parte delle economie anni prec. Ore Eccedenti (*)	€ 2.593,22
Economie anni prec, Valorizzazione Docenti	€ 0,12
Totale	€ 5.106,98

(*) La restante economia relativa alle ore eccedenti anni precedenti, pari a € 1859,07, sarà sommata all'assegnazione per l'a.s. 2019/2020 (€ 2.140,93) e la somma complessiva di € 4.000,00 verrà utilizzata per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.

Art.20 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, una volta accantonata l'Indennità di Direzione dovuta al DSGA e al suo sostituto, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 25.434,04** e per le attività del personale ATA **€ 10.900,30** come di seguito determinati:

FIS a.s. 2019/2020	€ 35.238,36 +
Economie FIS anni precedenti	€ 5.106,98 =
Totale FIS	€ 40.345,34 -
Indennità di Direzione DSGA	€ 3.630,00 -
Indennità di Direzione DSGA	€ 381,00 =
Totale disponibile da contrattare	€ 36.334,34
Quota docente 70%	€ 25.434,04
Quota ATA 30%	€ 10.900,30

3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzie86200e@istruzione.it PEC: pzie86200e@pec.istruzione.it



Art. 21 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art.22– Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art.88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO - personale docente					
Attività retribuite con il fondo d'istituto a.s. 2019/2020		N. inc.	Ore proc.	Ore totali	Importo Lordo Dipendente
1°Collaboratore D.s.	Staff DS L. 107/2015	1	100	100	1.750,00
2°Collaboratore D.s.		1	50	50	875,00
Supporto al D.S. e al modello organizzativo				150	2.625,00
Responsabili di plesso	Staff DS L. 107/2015	6	40	240	4.200,00
Commissione orario	Infanzia	2	5	10	175,00
	primaria	3	10	30	525,00
	secondaria	2	15	30	525,00
Gruppo ricerca curricolo		14	5	70	1.225,00
Referente INVALSI	Scuola Sec.	1	10	10	175,00
Responsabile Lab. Informatico/LIM	Vietri	1	10	10	175,00
	Picerno	1	20	20	350,00
Coordinatori cons. classe	Scuola Sec. I grado	11	10	110	1.925,00
Segretari cons. classe	Scuola Sec. I grado	11	10	110	1.925,00
Referente Continuità e Orientamento	Scuola Sec. I grado	1	10	10	175,00
Referente DSA	Scuola Sec. I grado	1	15	15	262,50
Referente DSA	Scuola Primaria	1	15	15	262,50
Referente prevenzione dipendenze da alcool e droghe		1	10	10	175,00
Referente attività di contrasto al bullismo		1	10	10	175,00
Referente Biblioteca	Sc. Prim + sc. Sec	2	10	20	350,00
Tutor neoassunti	Sc. Sec. I grado + sc. Infanzia	2	10	20	350,00
Tutor Tirocinio Formativo	Scuola Primaria	1	10	10	175,00
Animatore Digitale		1	10	10	175,00
Gruppo Operativo Progetto d'Istituto		13	5	65	1.137,50
Segretario verbalizzante Collegio Docenti		1	10	10	175,00
Viaggi				100	1.750,00
Totale Supporto alla didattica				935	16.362,50
Totale Ore attività aggiuntive funzionali all'insegnamento				1085	18.987,50
Totale Progetti				368	6.440,00
TOTALE COMPLESSIVO QUOTA DOCENTI				1453	25.427,50
Differenza non utilizzata					6,54



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it



Ai docenti accompagnatori in viaggi che prevedono almeno un pernottamento, sarà corrisposto un compenso forfetario pari a **n. 3** ore funzionali all'insegnamento per ogni giorno fuori sede, entro il limite di spesa previsto nella tabella.

PROGETTI					
	DESCRIZIONE	N. ore		Importo Lordo dipendente	
		FUNZ.	INS.	funzionali	insegnamento
1	Miti e Riti Lucani	160	0	€ 2.800,00	€ 0,00
2	Insieme per una code week	21	0	€ 367,50	€ 0,00
3	Clean Up Picerno	21	0	€ 367,50	€ 0,00
4	Basilicata Top Top	15	0	€ 262,50	€ 0,00
5	Cambiamo Aria	48	0	€ 840,00	€ 0,00
6	Il Paese dei Diritti	60	0	€ 1.050,00	€ 0,00
7	Primi passi verso il futuro	25	0	€ 437,50	€ 0,00
8	DO - RE - MI - FA....cciamo un coro	18	0	€ 315,00	€ 0,00
TOTALE PROGETTI		368	0	€ 6.440,00	€ 0,00

1. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

PERSONALE ATA		FONDO DISPONIBILE € 10.900,30
Collaboratori Scolastici	Ore	Importo Lordo dipendente Imp. Orario € 12,50
Intensificazione	100	€ 1.250,00
Prestazioni aggiuntive oltre orario	250	€ 3.125,00
Totale C.S.	350	€ 4.375,00
Assistenti Amministrativi	Ore	Importo Lordo dipendente Imp. Orario € 14,50
Intensificazione	200	€ 2.900,00
Straordinario	250	€ 3.625,00
Totale A. A.	450	6.525,00
TOTALE FONDO UTILIZZATO		€ 10.900,00
Fondo non utilizzato		€ 0.30

Handwritten signature in blue ink, possibly reading 'Rosario'.

Handwritten mark in blue ink, possibly a stylized 'W' or 'U'.

Handwritten signature in blue ink.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it**Art. 23 -Funzioni Strumentali al POF**

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2018/2019			Somma disponibile € 3.827,61
Descrizione		N. Funz. Assegnate	Importo Lordo dip.
Area 1	Gestione del POF e processi di Autovalutazione	1	€ 765,52
Area 2	Integrazione del Curricolo verticale	1	€ 765,53
Area 3	Comunicazione esterna - sito internet	1	€ 765,52
Area 4	Cura dei rapporti con il territorio - Enti - associazioni - comitati	1	€ 765,52
Area 5	Accoglienza e inclusione	1	€ 382,76
		1	€ 382,76
Totale			€ 3.827,61

Art. 24 - Attività complementare di Educazione Fisica

I fondi finalizzati per le “Attività complementari di Educazione Fisica”, pari a € 713,38 saranno destinati a retribuire il Personale docente ed Ata impegnato per la realizzazione dei Progetti “MINI OLIMPIADE” e Progetto “ORIENTERING – Benessere e Salute”, come di seguito descritti:

Progetto MINI OLIMPIADE		
Descrizione incarichi	n. ore	Importo Lordo Dip.
Referente centro Sportivo	Comp. forfettario	13,38
Personale Docente	20	350,00
Totale Progetto		363,38
Progetto “ORIENTERING – Benessere e Salute”		
Descrizione incarichi	n. ore	Importo Lordo Dip.
Personale Docente	20	350,00
Totale Progetto		350,00
Totale complessivo		713,38

Art. 25 - Progetti Area a Rischio

I fondi destinati per la realizzazione dei “Progetti Area a Rischio”, pari a € 30,36 saranno destinati al referente del progetto “Il Paese dei diritti” da corrispondere, in modo forfettario, per l’attività di coordinamento del progetto.



Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a **€ 12.228,87**;
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - evidenziare la natura premiale del bonus;
 - valorizzare le esperienze più significative per l'intera comunità scolastica;
 - elargire la risorsa finanziaria assegnata nella sua interezza, senza generare economie per gli anni successivi.

Art.27-Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art.28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, durante la sospensione delle attività didattiche, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere i seguenti compensi:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.edu.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

Incarichi Specifici		Importo disponibile € 1.455,92
Incarico n. 1 Assistente Amministrativo	€ 600,00	Gestione Informatizzata del Fascicolo Personale e dello Stato Matricolare dei Docenti e del Personale ATA
Incarico n. 1 Collaboratore Scolastico	€ 200,00	Assistenza alunni diversamente abili
Incarico n. 2 Collaboratore Scolastico	€ 140,00	Ausilio al Coll.re del D.S. e a tutti i Docenti per la realizzazione delle attività previste nel P.T.O.F.
Incarico n. 3 Collaboratore Scolastico	€ 515,92	Servizi Esterni + Piccola Manutenzione + Assistenza alunni diversamente abili
Totale	€ 1455,92	

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZANEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 34 – Conclusioni

Per le materie escluse dalla presente contrattazione si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto:

per la PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico, Vincenzo VASTI

per la PARTE SINDACALE:

RSU

la prof.ssa Rosangela AMORUSO



l'Ins. Silvana CHIACCHIO

l'Ass. Amm. M. Agnese LOVITO

SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA _____

CISL/FSUR _____

UIL/SCUOLA/RUA _____

SNALS/CONFSAL _____

GILDA/UNAMS _____

